

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5457 del 26/11/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA AGUGIARO & FIGNA MOLINI SPA PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR) STRADA DEI NOTARI, 25/27 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 1340/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5618 del 25/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n.106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

PREMESSO CHE:

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico di SUAP prot. n. 13321 del 06/10/2014 (pratica SUAP 303/2014), modificato dal Provvedimento Unico di SUAP prot. n. 13357 del 30/09/2015 (pratica SUAP 1080/2015) e dal Provvedimento Unico di SUAP prot. n. 16764 del 12/10/2016 (pratica SUAP 687/2016) alla Ditta Agugiaro & Figna Molini S.p.A. con sede legale e stabilimento siti in in Comune di Collecchio (PR), Strada dei Notari, 25/27, C.A.P. 43044, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 10/08/2019 Prot. SUAP n.14226, acquisita al protocollo n. PG/2019/126872 del 12/08/2019, presentata dalla Ditta AGUGIARO & FIGNA MOLINI S.P.A., nella persona del Sig. Alberto Figna in qualità di Legale Rappresentante avente sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Strada dei Notari, 25/27, C.A.P. 43044, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "trasformazione di cereali e produzione di farine";
- ✓ che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO CHE:

- Il SUAP ha acquisito comunicazione di modifica non sostanziale da parte della Ditta AGUGIARO & FIGNA MOLINI S.P.A per eliminazione dell'emissione E25 trasmessa con nota prot. num. 3360 del 28/02/2017 ad Arpae (prot. Arpae PGPR/2017/3722 del 01/03/2017);
- la Ditta ha presentato domanda di verifica di assoggettabilità a VIA – screening per il progetto di modifica dello stabilimento sito in Strada dei Notari 25/27 in Comune di Collecchio (PR), procedimento che si è concluso con l'emanazione del Provvedimento della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 486/2016, escludendo la possibilità di assoggettare la modifica a successiva Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma (Arpae ST) pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/129144 del 20/08/2019 e prot. n. PG/2019/129141 del 20/08/2019:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 55250 del 26/08/2019 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/132434 del 27/08/2019, (Allegato 1), allegato alla presente quale parte integrante;
- relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera e scarichi idrici di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/145866 del 23/09/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere per quanto di competenza del Comune di Collecchio del 02/10/2019 prot. n. 17848, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/152157 del 03/10/2019, comprensivo del Parere Arpae ST in merito alla matrice scarichi idrici, acquisito a protocollo comunale n. 17517 del 28/09/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 07/11/2019 prot. n. 18874 (prot. Arpae n. PG/2019/172169 del 08/11/2019), fornite a seguito di richiesta di Arpae del 07/10/2019 prot. n. PG/2019/153442;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e smi, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 65772 del 03/10/2014, così come modificato in modo sostanziale dall'atto di adozione n. 62786 del 29/09/2015, dalla Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-3781 del 07/10/2016** e recepiti rispettivamente nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015 e dal Provvedimento unico n. 16764 del 12/10/2016 alla Ditta AGUGIARO & FIGNA MOLINI S.P.A., con Legale rappresentante il Sig. Alberto Figna con sede legale e

stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Strada dei Notari, 25/27, C.A.P. 43044, relativamente all'esercizio dell'attività di "trasformazione di cereali e produzione di farine", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nel provvedimento del SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. prot. n. 13321 del 06/10/2014 e successive modifiche come sopra richiamate:

per il titolo abilitativo **"autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;"**

- per gli scarichi di specifica competenza comunale:

- al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Collecchio del 02/10/2019 prot. n. 17848 (comprensivo del Parere Arpae ST in merito alla matrice scarichi idrici, acquisito a protocollo comunale n. 17517 del 28/09/2019), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- per gli scarichi di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma:

- al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/145866 del 23/09/2019 e nel parere espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST in data 26/08/2019 prot. n. 55250 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, *nonché alla seguenti indicazioni, in aggiunta a quanto già autorizzato con Provvedimento SUAP Unione Pedemontana P.se come sopra richiamato:*

S6₁ (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali delle condense previo trattamento in prefiltro, filtri a coalescenza, filtri a carboni attivi e separatore acqua-oli (scarico parziale denominato S9); nonché e acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali (scarico parziale denominato S6);
- corpo idrico ricettore: Canale Naviglio Taro;
- bacino: Parma;

- volume scaricato: 1974 mc/anno di cui 10 mc/anno di acque reflue industriali delle condense;
- portata media: 0,000062 mc/s;
- portata massima: 0,0327 mc/s;

si sostituisce la disposizione n. 8) all'atto di adozione dell'A.U.A. emesso da dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 65772 del 03/10/2014 e successive modifiche come sopra richiamate:

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento;

inoltre si aggiunge la disposizione n. 12) all'atto di adozione dell'A.U.A. emesso da dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 65772 del 03/10/2014 e successive modifiche come sopra richiamate:

12) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e ST di Parma e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST, l'attivazione del nuovo scarico S6₁, così come indicato nella domanda di modifica sopra indicata e presentata dalla Ditta al SUAP;

per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Collecchio del 02/10/2019 prot. n. 17848 , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 65772 del 03/10/2014, così come modificato in modo sostanziale dall'atto di adozione n. 62786 del 29/09/2015, dalla Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-3781 del 07/10/2016** e recepiti rispettivamente nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015 e dal Provvedimento unico n. 16764 del 12/10/2016 .

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/145866 del 23/09/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originanti le emissioni E06, E11, E13, E16, E18, E24, E29, E30, E36, E38, E51, E52, E53, E54 e E55 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originanti le emissioni E06, E11, E13, E16, E18, E24, E29, E30, E36, E38, E51, E52, E53, E54 e E55, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 65772 del 03/10/2014, così come modificato in modo sostanziale dall'atto di adozione n. 62786 del 29/09/2015, dalla Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-3781 del 07/10/2016** e recepiti rispettivamente nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015 e dal Provvedimento unico n. 16764 del 12/10/2016 .

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 65772 del 03/10/2014, così come modificato in modo sostanziale dall'atto di adozione n. 62786 del 29/09/2015, dalla Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-3781 del 07/10/2016** e recepiti rispettivamente nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015 e dal Provvedimento unico n. 16764 del 12/10/2016 .

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio ed AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 24117/2019

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0055250
DATA: 26/08/2019
OGGETTO: Istanza n. 1340/2019/SUAP/UPP - AUA DITTA AGUGIARO & FIGNA MOLINI
SPA - COMUNE DI COLLECCHIO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

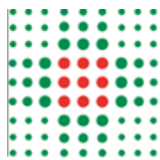
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0055250_2019_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	8F3718171A0EC1E4ED522D8FAA1E053F 30E187A470E13FCE7DDAAC56B12490C5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionejedemontana.pr
.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Istanza n. 1340/2019/SUAP/UPP - AUA DITTA AGUGIARO & FIGNA MOLINI SPA -
COMUNE DI COLLECCHIO**

In riferimento alla richiesta di parere in merito alla pratica di cui all'oggetto pervenuta in data 21.08.2019 ns. prot.52873, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che il progetto che viene sottoposto a procedura di AUA introduce una modifica al precedente intervento già oggetto di valutazione nella procedura di screening di cui alla relazione del 20.10.2015 e consiste in:

- realizzazione di 27 celle per stoccaggio farine/sottoprodotti per un volume complessivo di circa 9700 m3 distribuiti in pianta su circa 366 m2;
- aggiornamento e conferimento di una maggiore funzionalità degli impianti di scarico e trattamento acque reflue domestiche, realizzazione di nuovo wc per uffici e ristrutturazione spogliatoi con servizi annessi in una porzione dell'area definita ex magazzino senza previsione di nuovi punti di scarico;
- realizzazione di una nuova linea di scarico per le condense degli essicatori collegati ai compressori aria a servizio dello stabilimento che verranno collettate ed inviate allo scarico S6, in modo da aumentare l'efficienza di tali impianti;

tenuto altresì conto che:

si prevedono variazioni trascurabili relativamente alla matrice rumore rispetto all'attuale assetto;

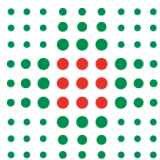
il progetto non apporta modifiche alla viabilità esterna poichè, prevedendo solo modifiche per l'ottimizzazione del ciclo produttivo, non comporta aumento di produzione e di conseguenza non comporta variazioni del traffico da e verso lo stabilimento;

il miglioramento dell'impianto di trattamento delle acque di scarico assimilabili a civili verrà realizzato con la sostituzione dell'attuale con uno più performante costituito da fossa Imhoff, degrassatore e impianto ad ossidazione totale senza variazione di portata per tutti gli scarichi già autorizzati;

per quanto riguarda le emissioni in atmosfera verranno introdotti 5 nuovi punti emissivi tutti provvisti di impianto di abbattimento a tessuto e con funzionamento a ciclo alternato di massimo 3 punti in

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



contemporanea, l'eliminazione di un punto precedentemente autorizzato e l'aumento della portata per alcune emissioni in funzione dell'ammodernamento del gruppo motore senza modifiche del sistema di filtraggio,

si esprime per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Allegato 2

Inviata posta interna

Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Agugiario e Figna Molini SpA., unità produttiva sita strada dei Notari n. 25-27, Comune di Collecchio (PR). Relazione tecnica.

Si da seguito alla trasmissione documentale presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio di AUA D.P.R. n. 59/2013.

Matrice scarichi idrici

La richiesta è finalizzata alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Aggiornamento ed efficientamento degli impianti di scarico e trattamento delle acque reflue domestiche. In particolare la completa sostituzione degli impianti di trattamento dello scarico S5 costituito da degrassatore, fossa Imhoff ed impianto ad ossidazione totale adeguatamente dimensionati, così come descritto nella relazione SCARICHI IDRICI (pag.09 a 14)
Si precisa che a detto impianto saranno collettati gli scarichi di nuovi servizi igienici che si dichiara non modificheranno le caratteristiche quali-quantitative dello scarico.
- Realizzazione di una nuova linea di scarico delle industriali generate dalle condense prodotte dalla realizzazione del nuovo impianto di essiccazione a servizio dei nuovi compressori. Queste saranno inviate allo scarico S61, mantenendole su una linea di scarico distinta, il punto di impatto delle stesse sarà denominato S9.
Le acque reflue industriali di condensa saranno trattate mediante impianto costituito da: prefiltro, filtri a coalescenza, filtri a carbone attivi e separatore Acqua-oli, così come descritto nella relazione SCARICHI IDRICI (pag.18 a 20)
S9 sarà dotato di punto ufficiale di prelievo e campionamento finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di emissione per lo scarico in acque superficiali.

L'assetto degli scarichi idrici come da progetto sarà il seguente:

S2: scarico domestico previo trattamento mediante fossa Imhoff e filtro percolatore recapitante in acque superficiali Canaletta di derivazione n° 31

S5: scarico domestico previo trattamento mediante degrassatore, fossa Imhoff ed impianto ad ossidazione totale recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Taro

S8: scarico domestico previo trattamento mediante fossa Imhoff e filtro percolatore recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Taro

S1, S3: scarichi meteorici di pluviali e meteorici di dilavamento piazzali esclusi dalla DGR 286 del 14/02/2006 recapitante in acque superficiali Canaletta di derivazione n° 31

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

S7: scarico meteorico di pluviali e meteorici di dilavamento piazzali esclusi dalla DGR 286 del 14/02/2006 recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Taro

S4: scarico industriale generato dall'attività di lavaggio automezzi aziendali trattato mediante impianto di disoleazione recapitante in acque superficiali Canaletta di derivazione n° 31

S9 (parziale): scarico industriale generate dalle condense prodotte dalla realizzazione del nuovo impianto di essiccazione a servizio dei nuovi compressori previo trattamento mediante impianto costituito da: prefiltro, filtri a coalescenza, filtri a carbone attivi e separatore Acquaoli recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Taro

S6 (parziale): scarico meteorico di pluviali e meteorici di dilavamento piazzali esclusi dalla DGR 286 del 14/02/2006

Visto quanto sopra descritto,

Visto il D.Lgs. n. 152/06 Parte Terza e s.m.i.,

Vista la Delibera Regionale n. 1053 del 09/06/2003,

Visto il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a quanto richiesto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Per S2, S5 ed S8 : scarichi domestici

corretta manutenzione degli impianti di depurazione installati, e conservazione presso l'impianto della documentazione attestante le operazioni svolte, nonché il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, ai sensi dei disposti del D.Lgs. 152/06 Parte Quarta;

Per S4 e S9 (parziale): scarichi industriali

- i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità indicati nella Tabella 3, Allegato 5 al D.lgs N° 152/2006 (scarico in acque superficiale);
- analisi annuale
- l'allontanamento dei fanghi e degli oli, prodotti dalla chiarificazione dei reflui dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;
- periodica manutenzione degli impianti di trattamento dei reflui;
- la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico. Le modalità di compilazione del registro dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel punto B della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
- dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva firmata dal responsabile tecnico e dal titolare dello scarico riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

quantitativo e la destinazione dei fanghi o comunque residui prodotti dall'impianto di depurazione. Tale relazione annuale dovrà essere inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui al punto 2. In alternativa le operazioni effettuate dovranno essere indicate direttamente nel sopra detto registro secondo le modalità descritte al punto C della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con det. AMB. del 2016 n.3781 del 07/10/2016 e s.m.i. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento AUA det. AMB. del 2016 n.3781 del 07/10/2016 e s.m.i.
2. l'attività industriale prevede "Industria Molitoria";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:
 - EMISSIONE E27 "Cappa chimica laboratorio "
 - EMISSIONE E28 "Cappa dei Forni laboratorio"

si ritiene che

la ditta "AGUGIARO E FIGNA Molini S.p.a." il cui Gestore è il Sig. Figna Alberto, con sede legale in Strada dei Notari, 25/27, 43044, Collecchio(PR), e impianti siti in Strada dei Notari, 25/27, , 43044, Collecchio(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

MISSIONE N. E01 – Aspirazione celle grano 5-32

(Emissione dismessa)

EMISSIONE N. E02 – Aspirazione celle crusca 1-3

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: **Via Po 5, 40139 Bologna** | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	6.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	19,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E03 – Aspirazione silo grano (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	2,7	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E04 – Prima pulitura (Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E 05 – Filtro prime e seconda pulitura

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: **Via Po 5, 40139 Bologna** | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	17,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E06 – Filtro spietratore (Emissione Modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	14,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E 07 – Seconda pulitura (Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E08 – Molino

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E09 – B1 / B2
(Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E10 – Semolatrici
(Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E11 – pneumatico sottoprodotti
(Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7.000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	20	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E12 – scarti ricevimento e trasporto estrazione grano

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Altezza minima:	18	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E13 – CO2 macinazione su 10-26

(Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	24	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E14 – Prodotti integrali da macinazione

(Emissione **dismessa**)

EMISSIONE N. E15 – Macinazione laminatoio singolo

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata giorni/anno:	12	giorni
Altezza minima:	21	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E16 – Aspirazione farine vecchie 1-4 (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	17	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E17 – Aspirazione farine nuove sopra celle dispari

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Altezza minima:	24	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E18 – Aspirazione farine nuove sopra celle pari (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	24	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E19 – Aspirazione farine nuove sotto trasporti (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	6	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Periodicità controllo	Annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

EMISSIONE N. E20 – Aspirazione fariniera 17

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1400	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	40	giorni
Altezza minima:	24	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E21 – Aspirazione fariniera 10

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1300	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	17,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E22 – CO1 travaso su celle 10-26

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2100	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	24	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E23 – Filtro integrale

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	700	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	19,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE N. E24 – Insacco farina (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	6,7	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E25 – Carico rinfusa sottoprodotti (Emissione dismessa)

EMISSIONE N. E26 – Ricevimento polvere da E 12 (Emissione dismessa)

EMISSIONE CARICO CAMION-CISTERNA CON FARINA

(Emissione autorizzata)

Tale operazione è effettuata con l'ausilio di manichette a caduta che vengono inserite sin dentro il corpo cisterna

EMISSIONE N. E29 – Pneumatico molino (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	17000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Altezza minima:	21	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E30 – Semolatrici (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	11000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	21	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E31 – Aspirazione cella 27 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	20	m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E32 – Aspirazione cella nuova 28

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	20	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E33 – Aspirazione cella nuova 29

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	20	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E34 – Aspirazione cella nuova 30

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	20	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E35 – Aspirazione nuove fariniere insacco

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	20	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: **Via Po 5, 40139 Bologna** | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE N. E36 – Aspirazione fariniere cella 38a (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	30	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E37 – Aspirazione fariniere 37 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3200	Nm³/h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	30	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E38 – Aspirazione fariniere cella 31-36 (Emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	30	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E39 – Aspirazione trasporti farinerie

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	6.300	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	25	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E40 – Prepulitura

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Portata massima tal quale:	40200	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	54	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E41 – Pulitura

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	18000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	54	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E42 – Molino

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	21540	Nm ³ /h
----------------------------	-------	--------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	54	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E43 – Collettore Molino

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	16260	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	54	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E44 – Raffreddatore e cicloni crusca

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15990	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	30,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E45 – Scarti macinati

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	30,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E46– Reparto farine

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5980	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	30,5	m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E47 – Reparto sottoprodotti

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	30,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E48 – Aspirazione celle di miscela 60-63

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4320	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	38.5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Periodicità controllo	Annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

EMISSIONE N. E49 – Aspirazione celle di miscela 53-59

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7560	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	38.5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E50 – Aspirazione celle di omogenizzazione

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7560	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	38.5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a		

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E51 – Aspirazione Reparto farine- Stoccaggio (Nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4320	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	38.5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E52 – Aspirazione Reparto farine- Stoccaggio (Nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4320	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	38.5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E53 – Aspirazione Reparto farine- Stoccaggio

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(Nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4320	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	38.5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E54 – Aspirazione Reparto farine- Stoccaggio

(Nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7560	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	38.5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. E55 – Aspirazione Reparto farine- Stoccaggio

(Nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7560	Nm³/h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	360	giorni
Altezza minima:	38.5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Delle 5 emissioni E51, E52, E53, E54 e E55 non ne possono funzionare più di 3 contemporaneamente.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E06, E11, E13, E16, E18, E24, E29, E30, E36, E38, **E51, E52, E53, E54 e E55** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a tutte le emissioni, con esclusione delle N. E15, E20, E27, E28 ed "EMISSIONE CARICO CAMION-CISTERNA CON FARINA" ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	AGUGIARO E FIGNA Molini S.p.a.
Partita IVA / Codice fiscale :	02257630349
Sede legale :	Strada dei Notari, 25/27, 43044, Collecchio(PR)
Gestore :	Figna Alberto
Sede locale impianti :	Strada dei Notari, 25/27, 43044, Collecchio(PR)
Coordinate UTM_X :	59735
Coordinate UTM_Y :	56559
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Industria Molitoria
Settore attività CRIAER:	4.1

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti Finiti [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	92.000[t/anno]
Indicatore 2 :	Energia elettrica
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	360
Altezza media sbocco emissione ponderata :	35,67 [m]
Temperatura media emissioni :	296,58[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	24288

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

I Tecnici
Adele Villa – Matteo Dadà

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarli. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 3



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Assetto del Territorio

Prot. 17848

Pratica SUAP	N°	1340/2019
Pratica Ed.	N°	2019/0398

Collecchio, 02.10.2019
Trasmessa via pec

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Pratica SUAP 1340/2019 – Modifica Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta "Agugiario & Figna Molini Spa" – unità produttiva sita in Collecchio, strada dei Notari n. 25/27 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pratica SUAP n. 1340/2019 e pratica ed. n. 2019/0398, acquisita agli atti il 12.08.2019 prot. n. 14849, presentata allo Sportello Unico Imprese, dalla ditta **Agugiario & Figna Molini spa** con sede legale in Collecchio, strada dei Notari n. 25/27, per la realizzazione di nuovi impianti con lo scopo di ottimizzare il ciclo produttivo e l'aggiornamento ed ammodernamento degli impianti di scarico e trattamento acque reflue domestiche, progetto già sottoposto a screening (det. 7872/2019), con la presente si evidenzia quanto segue:

- In merito alla **matrice rumore**, si prende atto di quanto indicato nel documento previsionale di impatto acustico, redatto in data 30.06.2019 dallo studio EcoGeo srl, a firma di tecnico competenti in acustica ambientale, allegato all'istanza di AUA, attestante la compatibilità dell'attività svolta dalla ditta con il clima acustico dell'area interessata e con cui viene dichiarato il rispetto dei limiti di cui alla zonizzazione acustica comunale approvata con DCC n. 25 del 12.07.2005, che pone l'area in classe acustica VI "aree esclusivamente industriali", valutando trascurabile l'incremento dovuto alle nuove sorgenti di progetto.
- L'assetto degli **scarichi idrici** della ditta prevede scarichi domestici (S2, S5, S8), di acque meteoriche (S1, S3, S6 parziale) ed industriali (S4, S9 parziale). L'istanza in oggetto, a seguito della realizzazione di nuovo servizio igienico per uffici e di nuovi spogliatoi con servizi annessi di pertinenza dell'area "ex magazzino", riguarda l'aggiornamento dello scarico domestico esistente denominato S5 con recapito finale nel canale Naviglio Taro, mediante modifica del sistema di depurazione.

Richiamati:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – Parte Terza;
- DGR 1053/2003;
- DGR 286/2005;
- DGR 1860/2006;
- Deliberazione C.I.M. 4/2/77;
- il nulla osta idraulico rilasciato, in data 06.07.2015, dalla società degli utenti del Canale Naviglio Taro;

Vista la documentazione tecnica presentata contestualmente all'istanza AUA;

Visto il parere favorevole con prescrizioni di Arpa St di Parma del 27.09.2019 prot. n. 149224, acquisito agli atti il 28.09.2019 al prot. n. 17517, allegato alla presente;

Considerato che lo scarico è classificato come acqua reflua domestica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - parte terza;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico domestico in acque superficiali dello scarico S5, nel rispetto delle prescrizioni impartite da Arpae nel citato parere e nel rispetto delle seguenti prescrizioni :

1. Il sistema di depurazione dello scarico S5 (degrassatore + fossa Imhoff + ossidazione totale) deve essere conforme alla documentazione tecnica presentata ed adeguato al numero di abitanti equivalenti previsti;
 2. le caratteristiche qualitative delle acque scaricate dovranno risultare costantemente tali da rendere evidente l'esclusiva provenienza da servizi igienici e cucine;
 3. è tassativamente vietato scaricare le sostanze di seguito elencate:
 - composti organoalogenati e sostanze che possono dar loro origine nell'ambiente idrico
 - composti organofosforici
 - composti organostannici
 - sostanze di cui è provato il potere cancerogeno in ambiente idrico o col concorso dello stesso;
 - mercurio e composti del mercurio
 - cadmio e composti del cadmio
 - oli minerali persistenti ed idrocarburi di origine petrolifera persistentimaterie sintetiche persistenti che possono galleggiare, restare in sospensione o andare a fondo e che possono disturbare ogni tipo di utilizzazione delle acque;
 4. le caratteristiche dello scarico dovranno essere garantite da un efficace e corretto funzionamento e manutenzione dell'impianto di trattamento;
 5. periodicamente il depuratore deve essere sottoposto a controllo e ad adeguata pulizia, i materiali di risulta dovranno essere smaltiti da ditta autorizzata, conformemente alla normativa contenuta nel D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – parte IV;
 6. la documentazione relativa alla manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dello scarico deve essere conservata presso l'immobile in argomento;
- In data 27/02/2019, con atto n. 12 il Consiglio Comunale, è stato adottato, a norma dell'art. 46 della LR 24/2017, il nuovo Piano Urbanistico Generale, in salvaguardia ai sensi dell'art 27 della LR 24/2017; Per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si attesta la compatibilità urbanistica dell'insediamento che ricade:
 - in base al PSC e POC vigenti, in ambito "Ambito specializzato per attività produttive esistenti – APC7 (D5.2) "Ristrutturazione ed ampliamento insediamenti produttivi esistenti con permesso di costruire convenzionato" regolamentato dagli articoli 29 e 29.5 del RUE vigente;
 - in base al il PUG adottato, in salvaguardia, in territorio urbanizzato "Insediamenti produttivi prevalentemente industriali o artigianali " regolamentato prevalentemente alla'art. 4.12 delle N.A.

In merito all'istanza di modifica dell'AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni impartite da Arpae ST di Parma nel citato parere.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc n. 26853/2019
Rif. Arpae ST PG/2019/143431

trasmessa via PEC

Comune di Collecchio
Settore Assetto del Territorio

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Agugiaro e Figna Molini SpA., unità produttiva sita strada dei Notari n. 25-27, Comune di Collecchio (PR). Parere scarico acque reflue domestiche.

Si da seguito alla Vs. richiesta Prot. n. 16595 del 13/09/2019, presentata dalla Ditta in oggetto, per il rilascio di modifica di A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013.

Matrice scarichi idrici

La richiesta è finalizzata alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Aggiornamento ed efficientamento degli impianti di scarico e trattamento delle acque reflue domestiche. In particolare la completa sostituzione degli impianti di trattamento dello scarico S5 costituito da degrassatore, fossa Imhoff ed impianto ad ossidazione totale adeguatamente dimensionati, così come descritto nella relazione SCARICHI IDRICI
Si precisa che a detto impianto saranno collettati gli scarichi di nuovi servizi igienici che si dichiara non modificheranno le caratteristiche quali-quantitative dello scarico.
- Realizzazione di una nuova linea di scarico delle industriali generate dalle condense prodotte dalla realizzazione del nuovo impianto di essiccazione a servizio dei nuovi compressori. Queste saranno inviate allo scarico S61, mantenendole su una linea di scarico distinta, il punto di impatto delle stesse sarà denominato S9.
Le acque reflue industriali di condensa saranno trattate mediante impianto costituito da: prefiltro, filtri a coalescenza, filtri a carboni attivo e separatore acqua-oli, così come descritto nella relazione SCARICHI IDRICI.
S9 sarà dotato di punto ufficiale di prelievo e campionamento finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti di emissione per lo scarico in acque superficiali.

L'assetto degli scarichi idrici come da progetto sarà il seguente:

S2: scarico domestico previo trattamento mediante fossa Imhoff e filtro percolatore recapitante in acque superficiali Canaletta di derivazione n° 31

S5: scarico domestico previo trattamento mediante degrassatore, fossa Imhoff ed impianto ad ossidazione totale recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Taro

S8: scarico domestico previo trattamento mediante fossa Imhoff e filtro percolatore recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Taro

S1, S3: scarichi meteorici di pluviali e meteorici di dilavamento piazzali esclusi dalla DGR 286 del 14/02/2006 recapitante in acque superficiali Canaletta di derivazione n° 31

S7: scarico meteorico di pluviali e meteorici di dilavamento piazzali esclusi dalla DGR 286 del 14/02/2006 recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Taro

S4: scarico industriale generato dall'attività di lavaggio automezzi aziendali trattato mediante impianto di disoleazione recapitante in acque superficiali Canaletta di derivazione n° 31

S9 (parziale): scarico industriale generate dalle condense prodotte dalla realizzazione del nuovo impianto di essiccazione a servizio dei nuovi compressori previo trattamento mediante impianto costituito da: prefiltro, filtri a coalescenza, filtri a carbone attivi e separatore Acqua-oli recapitante in acque superficiali Canale Naviglio Taro

S6 (parziale): scarico meteorico di pluviali e meteorici di dilavamento piazzali esclusi dalla DGR 286 del 14/02/2006

Visto quanto sopra descritto,
Visto il D.Lgs. n. 152/06 Parte Terza e s.m.i.,
Vista la Delibera Regionale n. 1053 del 09/06/2003,
Visto il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a quanto richiesto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Per S2, S5 ed S8 : scarichi domestici

corretta manutenzione degli impianti di depurazione installati, e conservazione presso l'impianto della documentazione attestante le operazioni svolte, nonché il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, ai sensi dei disposti del D.Lgs. 152/06 Parte Quarta.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico
Adele Villa

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.